

20/10/2023 13:03:33

## **Aperto l'avviso pubblico per il contributo affitto 2023: a chi è riservato e come richiederlo, entro il 10 novembre**

*Sarà riservato ai nuclei familiari rientranti in Fascia A e quindi con un'attestazione ISEE, che abbia un valore ISE uguale o inferiore a 14.877,20 euro.*

È stato pubblicato nei giorni scorsi e resterà **aperto fino al 10 novembre**, l'avviso pubblico per l'assegnazione dei **contributi ad integrazione dell'affitto 2023**: avviso che per questa annualità sarà riservato ai **nuclei familiari rientranti in Fascia A**, ovvero in possesso di un'attestazione ISEE dalla quale deve risultare un valore ISE uguale o inferiore a 14.877,20 euro e un'incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 14%.

Rimarranno esclusi dal bando, quindi, i rientranti nella Fascia B (con un'attestazione ISEE non superiore a 16.500 euro e un valore ISE compreso fra 14.877,21 euro e 32.048,52 euro). L'Amministrazione comunale si è vista infatti costretta a **limitare il bacino dei beneficiari, a causa del definanziamento del Governo che non ha stanziato fondi per il contributo affitto per l'anno 2023**. La **misura di sostegno** verrà quindi **finanziata solamente grazie alle risorse della Regione Toscana (con 11.426 euro) e soprattutto del Comune di Figline e Incisa Valdarno (con 40mila euro)** per un **totale di 51.426 euro**: risorse queste che si mantengono in linea, anzi risultano essere leggermente **superiori a quelle stanziate dai due enti negli anni passati**. Nel 2022, infatti, il Governo aveva destinato al contributo affitto ben 137.005 euro che, sommati ai 38.191,66 euro del Comune e ai 9.188 euro della Regione, portavano il totale del finanziamento a 184.384,66 euro. Un taglio che ha di conseguenza costretto l'Amministrazione a ridurre la platea dei beneficiari per ottimizzare le risorse, concentrandosi sui nuclei familiari con reddito più basso e quindi rientranti nella Fascia A.

**"Colpisce in maniera molto negativa**, ma forse neanche troppo sorprendente viste le premesse di questo governo, – esordisce la sindaca Giulia Mugnai, – **la scelta di non stanziare risorse nazionali** per il contributo affitto 2023. Una scelta che si traduce, solo nel nostro Comune, in un **taglio di quasi 140mila euro** e che va a minare le basi del sistema di welfare e di sostegno alle fragilità, acuendo l'infragilimento sociale. Il **contributo affitto** è una **politica fondamentale di sostegno al reddito delle famiglie**, anche perché è l'azione più incisiva che possiamo fare per **prevenire gli sfratti**. Lo è soprattutto in un contesto come quello degli ultimi anni, dove la saturazione del mercato immobiliare rende difficoltoso per molte famiglie trovare alloggi a condizioni economiche per loro accettabili. Parliamo di famiglie con figli minori, con disabili o anziani in casa, ma anche di famiglie che semplicemente hanno redditi talmente bassi da non riuscire a sostenere agevolmente il costo di un affitto. **L'Amministrazione è sempre stata molto attenta a questo tema**, facendo anche un'azione di edilizia residenziale pubblica molto incisiva. Il nostro Comune ha circa duecento alloggi di residenza pubblica, un numero molto elevato, senza dimenticare il cohousing a villa Campori con diciassette miniappartamenti destinati agli over 65 autosufficienti. A questo, si affiancano appunto i bandi dedicati al **contributo affitto** che per il 2023, visti i tagli nazionali, verrà **sostenuto quasi completamente con risorse comunali**. Ci tengo quindi a sottolineare come **l'impegno del Comune** quindi

non sia **mai venuto meno**, così come quello della Regione. Purtroppo, il taglio del Governo ci ha costretti a fare delle scelte, per far sì che l'aiuto fosse effettivamente sostanziale per le famiglie con maggiore fragilità sociale ed economica”.

Tornando alle modalità per richiedere l'assegnazione del contributo, la **presentazione della domanda** potrà avvenire **esclusivamente tramite procedura online** sulla piattaforma <https://apps.comunefiv.it/auth>. Il richiedente inoltre deve essere in possesso di un'attestazione ISEE non scaduta: non è sufficiente aver sottoscritto solamente la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Coloro che entreranno in graduatoria, per accedere al contributo, dovranno presentare copia delle ricevute di pagamento del canone relative all'anno 2023 a partire dal 20 dicembre 2023 ed entro il termine inderogabile del 31 gennaio 2024, pena la decadenza del beneficio. Gli uffici comunali non sono tenuti ad alcuna forma di sollecito.

**Il testo completo del bando è [disponibile qui](#).**

---

Comunicazione istituzionale  
Comune di Figline e Incisa Valdarno  
mail [ufficiostampa@comunefiv.it](mailto:ufficiostampa@comunefiv.it)  
tel +39 055 912 5203  
cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)